MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0005159.14-04-2015

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Roma,

Agli Uffici scolastici regionali
c.a. Direttori Generali
Loro Sedi

Al Dipartimento Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta
Pianificazione e osservatorio edilizia scolastica – Ufficio Fondi europei
Corso Battiglione Aosta, n. 24
11100 Aosta

Al Dipartimento della conoscenza della Provincia autonoma di Trento
Via Gilli, n. 3
38121 Trento

Alla Sovrintendenza scolastica
Dipartimento istruzione e formazione italiana della Provincia autonoma di Bolzano
Via del Ronco, n. 2
39100 Bolzano

E, p.c. Alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
Loro Sedi

Al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Sede

Al Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Sede

All' Ufficio di Gabinetto dell'On.le Ministro
Sede

Oggetto: Programma Operativo Nazionale plurifondo (FSE e FESR) "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento", relativo al ciclo di programmazione 2014-2020 cofinanziato con Fondi Strutturali Europei.
Prime indicazioni operative.

Con la circolare n. 5158 del 14/04/2015 è stata fornita una descrizione del processo di programmazione e degli interventi cofinanziati dal Programma Operativo Nazionale plurifondo (FSE e FESR) "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento", il cui sistema di gestione e controllo, in linea con le disposizioni comunitarie, prevede:

- l'Autorità di Gestione (AdG), incardinata presso l'Ufficio IV della Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali, per l'istruzione e per l'innovazione digitale, responsabile della gestione e dell'attuazione del Programma in linea con i principi della sana gestione finanziaria;
- l'Autorità di Certificazione (AdC), incardinata presso l'Ufficio V della suddetta Direzione Generale, responsabile della corretta certificazione delle spese sostenute e delle richieste di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- l'Autorità di Audit (AdA), incardinata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea), responsabile del controllo di secondo livello e della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Premesso che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è titolare di un unico Programma plurifondo, che prevede il finanziamento di interventi sia attraverso il FSE che attraverso il FESR, e che i nuovi Regolamenti comunitari impongono procedure particolarmente complesse, la nuova programmazione 2014-2020 introduce alcuni elementi di cambiamento rispetto alla precedente:

- le aree territoriali di eleggibilità del Programma sono estese a tutte le regioni d'Italia, per un numero complessivo di potenziali beneficiari pari a 8.730 Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, incluse le scuole dell'infanzia;
- la dimensione finanziaria prevista è maggiorata di circa il 40% rispetto a quella della precedente programmazione e ammonta a circa 3 miliardi di euro, destinati:
  - per il 70% alle Regioni meno sviluppate (Calabria, Campania, Sicilia, Puglia e Basilicata);
  - per il 23,6% alle Regioni più sviluppate (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio);
  - per il 6,4% alle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna);

- la gamma di interventi previsti dal Programma si arricchisce di nuove tipologie di operazioni.

Il contesto attuativo del Programma così ampio e articolato impone l'adozione di misure di rafforzamento dell'intero sistema di gestione che non può non ricomprendere anche gli Uffici periferici dell'Amministrazione, sia in termini di quantità che di qualità delle risorse dedicate per il pieno successo della promozione del Programma, della selezione, del supporto progettuale e del controllo in generale.

Pertanto, per assicurare le finalità previste dall'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Gestione, responsabile della buona esecuzione delle azioni previste dal Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento", relativo al ciclo di programmazione 2014-2020 cofinanziato con Fondi Strutturali Europei e del raggiungimento dei relativi risultati, è tenuta ad adottare tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

In ragione di ciò, si rende necessario che ogni Ufficio scolastico regionale preveda una struttura idonea a garantire l'efficacia:

a) delle attività programmate dalle istituzioni scolastiche che decidono di sfruttare le opportunità offerte dai Fondi Strutturali Europei
b) del sistema di controllo delle relative operazioni di corretta gestione finanziaria compresa quella delle eventuali irregolarità e recuperi.

Non a caso il Regolamento di organizzazione di questo Ministero (d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, pubblicato in G.U. il 14 luglio 2014 – Serie generale n. 161) prevede che gli Uffici scolastici regionali siano tenuti a svolgere le funzioni relative all'assistenza, alla consulenza e al supporto dell'utilizzo da parte delle scuole dei fondi europei in coordinamento con le Direzioni generali competenti.

Si chiede, quindi, di individuare un dirigente di II fascia per l'adempimento di tutte le attività connesse all'attuazione del PON, con particolare riferimento alle funzioni di:

- supporto all'attuazione e al monitoraggio del PON;
- selezione delle operazioni;
- controllo di gestione delle operazioni.

Il personale che dovrà occuparsi dei controlli dovrà essere diverso da quello che si occupa del supporto e della selezione delle operazioni per garantire il principio di separatezza delle funzioni.

I nominativi dei referenti per le attività relative al PON "Per la Scuola" nonché le ulteriori determinazioni di carattere organizzativo atte ad assicurare lo svolgimento delle funzioni di supporto all'attuazione, selezione delle operazioni e controllo dovranno essere comunicati a questa Direzione entro il giorno 20 aprile 2015 al seguente indirizzo:

dgcult.div4@istruzione.it
c.a. dott.ssa Annamaria Leuzzi
06/58492953
06/58493405.

Si chiede, altresì, alla Regione Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano di indicare un proprio referente per le attività relative al predetto PON.

L'Autorità di Gestione del Programma assicurerà appositi interventi formativi per assicurare un'adeguata preparazione a tutto il personale degli Uffici scolastici regionali incaricato delle attività di supporto alla gestione e controllo del PON nonché interventi di formazione/informazione per dirigenti scolastici e DSGA, anche attraverso l'attivazione di *task force* volte ad un miglioramento della qualità dei servizi resi.

Si ringrazia per la collaborazione e si rimanda alle indicazioni che verranno fornite dall'Autorità di Gestione anche nell'ambito dei prossimi incontri con i referenti individuati da ciascun Ufficio nonché dalle successive specifiche disposizioni in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio
SMontesarchio